



Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Area Risorse Umane

Prot. n.

GR/39/06

Roma, lì

Ai Direttori Generali/
Commissari Straordinari delle
Aziende e degli Enti del SSR

LORO SEDI

Oggetto: Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
Reclutamento personale vari profili

Gentili Direttori,

come noto l'Ordinanza del Presidente n. Z00003 del 06/03/2020 demanda, tra l'altro, alla scrivente Direzione l'onere di fornire indicazioni utili e necessarie sugli ambiti relativi al personale. In considerazione dell'urgenza e dell'impellente necessità di garantire il necessario supporto assistenziale e al fine di contribuire con adeguate misure anche in tale settore, in attuazione dei punti da n. 23. a n. 26. della citata ordinanza nonché in considerazione delle ulteriori misure riportate nel decreto legge 9 marzo 2020, n. 14 recante "*Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19*", nonché dei Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 8, 9 e 11 marzo 2020, si riportano di seguito le indicazioni mirate all'adozione di ogni iniziativa utile e necessaria, nell'ambito della programmazione regionale, volta a sostenere codeste aziende medesime in tema di personale.

Si evidenzia la necessità che codeste Aziende, nelle more del reclutamento delle figure strettamente legate all'emergenza e di cui di seguito si riportano le indicazioni, provvedano, al fine di garantire l'utilizzo più efficiente e razionale delle risorse di personale attualmente disponibili, all'adozione di tutte le eventuali misure di carattere organizzativo-gestionale.

In particolare si ritiene appropriato che venga valutata l'opportunità di autorizzare l'immediato utilizzo degli istituti relativi alle presenze/assenze previsti dalla normativa nazionale e contrattuale per tutto il personale del Comparto e della Dirigenza, avuto particolare riguardo a quei profili professionali per i quali non sia possibile prevedere una ricollocazione, in questa fase emergenziale.

Inoltre, in ordine alle disposte sospensioni delle attività ambulatoriali, con conseguente arresto delle correlate professionalità dedicate, si ritiene necessario che si provveda, ove possibile, al "reimpiego" del relativo personale resosi disponibile a supporto delle aree con maggiori criticità.

Considerato quanto sopra, si dispone quanto segue.

Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
Area Risorse Umane

1. ASSUNZIONE DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO MEDIANTE SCORRIMENTO DI GRADUATORIE DI CONCORSO PUBBLICO O DI AVVISO.

**ASSUNZIONE MEDIANTE L'ISTITUTO DELLA MOBILITÀ.
(d'urgenza/assegnazione temporanea)**

Al fine di pervenire con la massima celerità possibile alle assunzioni del personale necessario, è istituita presso la Direzione regionale la Cabina di Regia per il reclutamento straordinario che, unitamente alle Aziende individuate come responsabili del processo assunzionale, provvederà alla definizione del numero di unità, delle Aziende di destinazione e a garantire la celere conclusione delle procedure in oggetto.

I componenti di detta Cabina di Regia sono individuati nel Dirigente dell'Area Risorse Umane della Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria, nel personale della suddetta area dallo stesso indicato, nonché nei rappresentati, designati dai rispettivi Direttori generali delle Aziende direttamente coinvolte nelle procedure di reclutamento eccezionale ai sensi delle disposizioni sopra citate ed in particolare:

- 1 AOU Sant'Andrea;
- 2 INMI Spallanzani;
- 3 ARES 118;
- 4 AO S. Camillo-Forlanini;
- 5 Asl Roma 1;
- 6 Asl Roma 2;
- 7 Asl Latina;
- 8 AO San Giovanni.

Le Aziende sopra elencate provvedono alla gestione delle procedure di scorrimento e all'indizione degli avvisi di seguito descritti. Rimangono validi gli avvisi pubblicati dalle singole Aziende alla data odierna ma l'Azienda interessata deve comunicare alla Cabina di regia la graduatoria finale e l'effettivo utilizzo, provvedendo al costante aggiornamento.

È fatto espresso obbligo di tale comunicazione al fine del coordinamento complessivo del numero di unità attribuite a ciascuna Azienda del SSR.

Il mancato rispetto costituisce espressa responsabilità della direzione strategica aziendale e violazione delle disposizioni della richiamata Ordinanza del Presidente.

1.1 Modalità di reclutamento del personale

Si riportano di seguito le modalità assunzionali da seguire nel rispetto delle disposizioni di cui al DL n. 14/2020.

Si rappresenta che le Aziende interessate possono procedere all'assunzione delle figure professionali di seguito riportate, con le modalità di seguito rappresentate. Per alcune discipline si riporta già il numero di unità attribuibili in prima istanza.

Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
Area Risorse Umane

1. Dirigente medico disciplina Malattie Infettive;
2. Dirigente medico disciplina Medicina Interna;
3. Dirigente medico disciplina Igiene med. preventiva (e discipline equipollenti/ affini);
4. Dirigente Medico disciplina Malattie Apparato respiratorio;
5. Dirigente Medico disciplina Anestesia e rianimazione;
6. Dirigente Medico disciplina Chirurgia e Medicina d'Accettazione e d'Urgenza;
7. Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica;
8. Dirigente Medico disciplina Cardiologia;
9. Dirigente Sanitario Biologo;
10. Dirigente Medico disciplina Virologia e Microbiologia;
11. CPS Infermiere
12. OSS;
13. CPS Tecnico della prevenzione;
14. CPS Tecnico Laboratorio Biomedico.

Ciascuna Azienda interessata, in considerazione del ruolo svolto nell'ambito della rete dell'assistenza, dell'urgenza nonché della presenza di strutture di terapia intensiva, sub-intensiva, malattie dell'apparato respiratorio, malattie infettive, può procedere all'assunzione, con contratto di lavoro di natura subordinata e a tempo determinato, delle unità personale di cui alla Tabella 1, che costituiscono parte dell'elenco complessivo indicato sopra.

Tabella 1

Azienda	Anestesia	Malattie Infettive	MCAU	Medicina Interna	Cardiologia	Radiologia	Pneumologia
AO S. GIOVANNI ADDOLORATA	-	-	-	-	-	-	-
POLICLINICO UMBERTO I	8	1	1	1	4	4	4
AOU SANT'ANDREA	8	3	1	1	4	4	4
POLICLINICO TOR VERGATA	8	1	1	1	4	4	4
AO SAN CAMILLO FORLANINI	-	-	-	-	-	-	-
INMI L. SPALLANZANI	8	-	-	-	-	-	-
VITERBO	-	4	-	-	-	-	-
RIETI	-	1	-	-	-	-	-
LATINA	-	4	-	-	-	-	-
FROSINONE	-	4	-	-	-	-	-
ARES 118	-	-	10	-	-	-	-
TOTALE	32	18	13	3	12	12	12

Si rappresenta che i profili, le discipline, la consistenza numerica e le aziende di cui alla tabella sopra riportata sono da considerare unitamente alle evidenze di cui alla tabella 1 bis.



Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
Area Risorse Umane

Tabella 1 bis

Azienda	Malattie Infettive	Igiene e Medicina preventiva	CPS Tecnico della Prevenzione
ROMA 1	1		2
ROMA 2	-		1
ROMA 3	1	2	2
ROMA 4	1	1	2
ROMA 5	1	1	-
ROMA 6	1	1	-
AO S. GIOVANNI ADDOLORATA	-	-	-
POLICLINICO UMBERTO I	-	-	-
AOU SANT'ANDREA	-	-	-
POLICLINICO TOR VERGATA	-	-	-
AO SAN CAMILLO FORLANINI	-	-	-
INMI L. SPALLANZANI	-	-	-
VITERBO	1	1	2
RIETI	1	1	-
LATINA	1	1	-
FROSINONE	1	1	-
ARES 118	-	-	-
TOTALE	9	9	9

In parallelo a tale scorrimento governato a livello centrale, le Aziende individuate come responsabili della procedura assunzionale, in attuazione degli artt. 1 e 2 del D.L. n. 14/2020 provvedono all'indizione di un avviso per la manifestazione d'interesse al conferimento di un incarico a tempo determinato o di un incarico libero professionale.

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo delle Aziende, degli avvisi di competenza e delle altre iniziative in corso.

Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
Area Risorse Umane

Disciplina	Azienda incaricata	Procedure in corso
ANESTESIA	ROMA 2	ROMA 2 e INMI hanno pubblicato un avviso
ANESTESIA	INMI	
ANESTESIA	SANT'ANDREA	
MALATTIE INFETTIVE	INMI	SANT'ANDREA ha pubblicato un avviso
MCAU	ARES 118	
AUTISTI	ARES 118	
OSS	INMI	INMI ha pubblicato un avviso
IG. EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA	ROMA 2	ROMA 1 ha pubblicato un avviso
MEDICINA INTERNA	ROMA 1	ROMA 5 e VITERBO hanno pubblicato graduatorie a T.I.
CARDIOLOGIA	SAN CAMILLO	SGA deve pubblicare una graduatoria
MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO	SAN CAMILLO	ROMA 2, SAN CAMILLO e SANT'ANDREA hanno già pubblicato FROSINONE deve pubblicare graduatoria a T.I.
RADIOLOGICA	SAN CAMILLO	
TECNICO DELLA PREVENZIONE		ROMA 4 sta scorrendo avviso
BIOLOGI	LATINA	
TECNICO LABORATORIO	SANT'ANDREA	SANT'ANDREA e LATINA hanno pubblicato avviso
TECNICO RADIOLOGIA	SANT'ANDREA	
CPS INFERMIERE	SANT'ANDREA/REGIONE	SANT'ANDREA graduatoria a T.I. RIETI ha pubblicato avviso a T.D.
MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	LATINA	
UROLOGIA	ROMA 1	
PATOLOGIA CLINICA	ROMA 1	

Modalità dello scorrimento di graduatoria di concorso o di avviso pubblico

È individuata quale prima modalità lo scorrimento delle graduatorie di concorso e di avviso già disponibili.

Per quanto attiene tale prima modalità di individuazione si riporta di seguito la Tabella 2.

In tale tabella sono riportate le graduatorie di concorso pubblico, in possesso della scrivente, da cui è possibile attingere per l'assunzione di tali soggetti nonché il numero di unità per ogni singola disciplina e profilo attribuito ad ogni specifica Azienda.

Qualora non siano disponibili graduatorie di concorso pubblico a tempo indeterminato, le Aziende potranno procedere con lo scorrimento degli avvisi a tempo determinato eventualmente disponibili, sempre nel rispetto delle seguenti disposizioni, valide sia per le graduatorie di concorso che per le graduatorie di avviso.

L'individuazione dei soggetti interessati avverrà mediante posta elettronica e/o chiamata telefonica e dovrà essere indicato che il termine per accettare è entro 24 ore dall'invio della proposta d'assunzione; la presa in servizio dovrà avvenire entro 5 giorni dall'accettazione della proposta.

Le Aziende e gli Enti del SSR avranno cura di specificare che non sarà previsto alcun termine dilatorio per l'accettazione della proposta di assunzione e che la sede di destinazione sarà corre-

Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Area Risorse Umane

lata e/o connessa alle funzioni aziendali riferibili all'attività di cura e di prevenzione per Covid 19.

La mancata accettazione della sede, della struttura di destinazione, dei termini dell'incarico in questione è considerato come rifiuto con il conseguente ulteriore scorrimento della graduatoria. La mancata accettazione non determina cancellazione dalla graduatoria se è a tempo indeterminato.

Il contratto avrà durata non superiore a 12 mesi.

Per garantire la maggior celerità delle procedure, è opportuno inviare la richiesta di disponibilità subito a tutti gli idonei presenti nelle graduatorie di interesse, secondo le ormai consuete modalità.

La scrivente, nel trasmettere la suddetta Tabella 2, precisa che non è in possesso di tutte le graduatorie di avviso e concorso disponibili e valide, pur avendo ripetutamente richiesto l'invio delle stesse.

Pertanto si dispone l'immediata trasmissione, in data odierna, di tutte le graduatorie di concorso e di avviso pubblico disponibili e valide. La trasmissione deve avvenire in formato excel, completo di tutti i dati.

Il mancato invio costituisce espressa responsabilità della direzione strategica aziendale nonché violazione delle ordinanze presidenziali relative alle misure di prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Si raccomanda di procedere sempre in un'ottica di fattiva e proficua collaborazione ai fini dello snellimento delle procedure e riduzione dei tempi di operatività in relazione allo stato di emergenza.

Tabella 2

DISCIPLINA	AZIENDA	DELIBERA APPROVAZIONE	TIPOLOGIA
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	VITERBO	460/18	CONCORSO TI
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	ROMA 4	717/18	CONCORSO TI
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	ROMA 5	353/18	CONCORSO TI
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	ROMA 1	1292/18	AVVISO TD
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	ROMA 6	305/16	AVVISO TD
M.C.A.U.	ROMA 4	1533/18	CONCORSO TI
M.C.A.U.	ROMA 1	805/17	AVVISO TD
M.C.A.U.	ROMA 5	615/17	AVVISO TD
M.C.A.U.	ROMA 6	658/17	AVVISO TD
MEDICINA TRASFUSIONALE	FROSINONE	2177/17	CONCORSO TI
MEDICINA TRASFUSIONALE	ROMA 5	287/18	AVVISO TD
RADIOLOGICA	VITERBO	1733/17	CONCORSO TI
RADIOLOGICA	ROMA 4	251/18	AVVISO TD
RADIOLOGICA	ROMA 5	16/18	AVVISO TD
CARDIOLOGIA	FROSINONE	807/17	AVVISO TD
MEDICINA INTERNA	FROSINONE		AVVISO TD
MEDICINA INTERNA	ROMA 5	588/17	AVVISO TD
MALATTIE INFETTIVE	FROSINONE	762/18	AVVISO TD
PNEUMOLOGIA	RIETI	288/18	AVVISO TD
CPS TEC. LABORATORIO	ROMA 5	2456/17	AVVISO TD
CPS TEC. LABORATORIO	LATINA	571/19	AVVISO TD

1.2 Oneri

Gli oneri derivante dal reclutamento di tali soggetti, per tutte le fattispecie sopra richiamate, è ricompreso nell'ordinario costo del personale, ma ciascuna Azienda dovrà avviare una rilevazione del complessivo costo sostenuto e in ogni documento contabile sarà data specifica evidenza del numero e del valore economico di tali unità.

Con successivo atto saranno indicate le modalità della rilevazione e del periodico inoltro delle rilevazioni alla Regione.

1.3 CPS Infermieri e OSS

Per quanto attiene al profilo di CPS Infermiere, in considerazione del copioso numero di idonei presente nella graduatoria approvata dalla A.O.U. Sant'Andrea, si comunica che la scrivente struttura provvederà ad assegnare alle Aziende indicate in Tabella 3 il numero di unità infermieristiche previsto, a seguito della conclusione della procedura di individuazione attualmente in corso.

La tabella riporta anche il numero di unità di profilo OSS attribuite.



Tabella 3

Azienda	Infermieri	OSS
ROMA 1	32	-
AO S. GIOVANNI ADDOLORATA	31	-
POLICLINICO UMBERTO I	105	20
AOU SANT'ANDREA	81	20
ROMA 2	40	-
IFO	10	-
POLICLINICO TOR VERGATA	93	20
ROMA 3	20	-
AO SAN CAMILLO FORLANINI	65	-
INMI L. SPALLANZANI	72	20
ROMA 4	10	-
ROMA 5	16	-
ROMA 6	25	-
VITERBO	14	-
RIETI	10	-
LATINA	24	-
FROSINONE	24	-
ARES 118	25	-
TOTALE	697	80

Alla fine della procedura di cui sopra, la Direzione regionale provvederà, se necessario, all'attribuzione di ulteriore personale.

Per il personale di supporto si rinvia a quanto disposto in merito all'indizione di avviso per la manifestazione di interesse.

1.4 Specializzandi

Per quanto attiene all'assunzione di medici specializzandi si richiama il disposto dell'art. 1, c. 1 lett.b) del D.L. n. 14/2020 che prevede la possibilità di procedere con le assunzioni di cui all'art.1 comma 548-bis della legge n. 145/2018 *“nei limiti e con le modalità ivi previste anche per quanto riguarda il trattamento economico da riconoscere, anche in assenza dell'accordo quadro ivi previsto. Le assunzioni di cui alla presente lettera devono avvenire nell'ambito delle strutture accreditate della rete formativa e la relativa attività deve essere coerente con il progetto formativo deliberato dal consiglio della scuola di specializzazione”*.

1.5 Assegnazione temporanea/Mobilità

L'indizione di tali avvisi avviene in parallelo rispetto allo scorrimento delle graduatorie e alle procedure di cui al paragrafo 2, al fine di garantire la celere assunzione di tutte le unità interessate.

Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Area Risorse Umane

Alla Cabina di regia spetta il coordinamento di tutte le attività, al fine della definizione delle unità attribuibili e delle Aziende interessate.

Al fine di dare attuazione al punto 24. dell'ordinanza richiamata in premessa, le Aziende e gli Enti indicati nell'elenco sopra riportato possono pubblicare sul proprio sito istituzionale apposito avviso di mobilità e/o di assegnazione temporanea, specificando il numero di unità e la disciplina/profilo.

La mobilità in oggetto riveste carattere d'urgenza ed eccezionalità avente il fine specifico sopra richiamato e pertanto può assumere anche carattere temporaneo, nelle forme della citata assegnazione temporanea o dell'istituto del comando.

L'avviso deve prevedere due giorni per manifestare la propria disponibilità; al termine di tale periodo l'Azienda riepiloga tutte le richieste pervenute e le trasmette alle Aziende presso cui operano i richiedenti e alla scrivente Direzione.

La valutazione in merito al rilascio del nulla osta è effettuato dall'Azienda di appartenenza, sentita la Regione. Ciò al fine di garantire in tutto il territorio regionale i livelli essenziali di assistenza e il necessario supporto assistenziale alla popolazione interessata allo scopo di evitare che talune aziende possano vedere ulteriormente aggravata la carenza di personale soprattutto per alcune figure professionali.

Gli oneri per l'assunzione di tali soggetti sono ricompresi nell'ordinario costo del personale, ma ciascuna Azienda dovrà avviare una rilevazione del complessivo costo sostenuto e in ogni documento contabile sarà data specifica evidenza del numero e del valore economico di tali unità.

2. ASSUNZIONE DI PERSONALE MEDIANTE INDIZIONE DI AVVISO PUBBLICO

2.1 Contenuti dell'avviso

In parallelo allo scorrimento delle graduatorie e all'indizione degli avvisi di mobilità, le Aziende individuate come responsabili del processo assunzionale provvedono all'indizione di avvisi per la manifestazione d'interesse.

Tali avvisi devono prevedere che il rapporto giuridico potrà avere la forma o del conferimento di incarico libero professionale o della costituzione di un rapporto di lavoro di natura subordinata a tempo determinato.

Ciò in attuazione degli artt. 1 e 2 del DL n. 14/2020.

In particolare tali avvisi saranno pubblicati unicamente sul sito web aziendale, dandone apposita pubblicità ed evidenza e si dovrà prevedere quale termine per l'invio delle domande 2 giorni dalla pubblicazione dell'avviso e quale termine per l'immissione in servizio 3 gg. dall'approvazione della graduatoria; l'individuazione dei soggetti idonei avverrà esclusivamente per titoli.

L'avviso deve riportare che il rapporto di lavoro potrà instaurarsi presso qualsiasi Azienda o Ente del SSR.

L'avviso deve riportare che potranno essere accolte le domande pervenute successivamente alla scadenza del termine per la costituzione di un ulteriore elenco di riserva; tale elenco potrà essere utilizzato solo per il conferimento di incarico libero professionale.

Per la costituzione di tale elenco operano le stesse regole in merito alla valutazione dei titoli e potrà essere utilizzato nel rispetto della graduatoria.

Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Area Risorse Umane

Le Aziende che hanno già provveduto alla pubblicazione degli avvisi per la manifestazione d'interesse devono pubblicare sul sito web un apposito avviso in merito al possibile utilizzo della graduatoria anche da parte di altre Aziende del SSR.

Salvo che non sia stato indicato dalla Regione, l'avviso non riporta il numero dei posti ma prevede solo l'espressione della manifestazione d'interesse per la costituzione di un rapporto di lavoro, nelle forme sopra indicate, presso una Azienda del SSR.

Il contratto a termine avrà durata non superiore a 12 mesi e non sarà rinnovabile, così come previsto dall'art. 2, c. 2 del D.L. n.14/2020.

L'incarico libero professionale, anche nelle forme della collaborazione coordinata e continuativa, ha durata non superiore a mesi sei, prorogabili sino al 31/12/2020.

Le Aziende e gli enti del SSR avranno cura di specificare che non sarà previsto alcun termine dilatorio per l'accettazione della proposta di incarico o di costituzione di rapporto di lavoro di natura subordinata e che la sede di destinazione sarà correlata e/o connessa alle funzioni aziendali riferibili all'attività di cura e di prevenzione per Covid 19.

Si specifica che in caso di rifiuto o di assenza all'atto dell'immissione in servizio il soggetto sarà cancellato dall'elenco finale, atteso che lo stesso è stato adottato con il fine specifico e unico di garantire il necessario supporto assistenziale inerente l'emergenza epidemiologica da COVID 19.

Si rammenta, da ultimo, che ai sensi dell'art. 2, c. 6 del DL n. 14/2020 è possibile conferire incarichi di lavoro autonomo, con durata non superiore a mesi sei, a personale medico e infermieristico collocato in quiescenza.

Le aziende per la pubblicazione dell'avviso potranno utilizzare il format allegato alla seguente circolare.

Il trattamento economico in merito agli incarichi libero professionali è il seguente:

Per la DIRIGENZA DEL RUOLO SANITARIO

Euro 40,00/h omnicomprensivi

Per il PERSONALE SANITARIO DELL'AREA DEL COMPARTO

Euro 30,00/h omnicomprensivi.

Alla Cabina di regia spetta il coordinamento di tutte le attività avviate, al fine della definizione delle unità attribuibili e delle Aziende interessate.

2.2. Oneri: valgono le indicazioni di cui al punto 1.2

2.3 Partecipazione specializzandi

Nell'ambito di tali avvisi le Aziende devono prevedere la partecipazione e il conferimento di incarico a tempo determinato anche agli specializzandi del III-IV-V anno con le seguenti modalità.

1. Lo specializzando medico svolge, nell'azienda sanitaria presso la quale è stato assunto, 30 ore settimanali dedicate all'attività lavorativa;

Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Area Risorse Umane

2. Il trattamento economico del medico specializzando è proporzionato alle prestazioni assistenziali rese, assicurando le seguenti voci retributive previste dal CCNL della dirigenza medica e sanitaria del SSN:
 - stipendio tabellare;
 - indennità di specificità medica;
 - indennità di esclusività;
 - indennità legate alle particolari condizioni di lavoro, ove spettanti;
 - retribuzione di risultato, ove spettante;
 - retribuzione di posizione in relazione all'eventuale incarico conferito.
3. Lo specializzando, per la durata del rapporto del rapporto di lavoro a tempo determinato, resta iscritto alla scuola di specializzazione universitaria e la formazione specialistica è a tempo parziale;

L'assunzione di tali soggetti avverrà con contratto di lavoro di natura subordinata di durata non superiore a 12 mesi.

Gli incarichi libero-professionali possono essere conferiti anche a soggetti titolari di contratto di formazione medico specialistica, iscritti all'ultimo e penultimo anno; i medici interessati restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria e continuano a percepire il trattamento economico previsto dal contratto di formazione, integrato dagli emolumenti corrisposti per l'attività lavorativa svolta.

3.CONTRATTI DI SOMMINISTRAZIONE

Qualora non sia possibile individuare e assumere tutte le unità necessarie la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, le Aziende e gli Enti del SSR possono procedere alla stipula di contratto per la somministrazione di lavoro con i soggetti autorizzati ai sensi delle vigenti disposizioni o all'ampliamento del numero di unità per i contratti già in essere, anche in deroga ai limiti previsti dalle norme di riferimento, così come alla loro proroga, in costanza dello stato di emergenza e comunque nel termine massimo di dodici mesi.

All'atto della predisposizione della prevista documentazione le Aziende e gli enti del SSR avranno cura di specificare che non sarà previsto alcun termine dilatorio e che la sede di destinazione sarà correlata e/o connessa alle funzioni aziendali riferibili all'attività di cura e di prevenzione per Covid 19.

4.PROCEDURE CONCORSUALI E FORMAZIONE

Il D.P.C.M. 8 marzo 2020, per quanto riguarda le selezioni per reclutamento del personale, come misure da adottare sul territorio di cui all'art. 1, prevede la sospensione *"delle procedure concorsuali pubbliche e private ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati è effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica; sono inoltre esclusi dalla sospensione i concorsi per il personale sanitario...che devono svolgersi preferibilmente con modalità a distanza o in caso contrario garantendo la distanza di sicurezza interpersonale"*; il medesimo DPCM all'art.3, dedicato all'intero territorio nazio-



Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Area Risorse Umane

nale, prevede che *nello svolgimento delle procedure concorsuali pubbliche e private sono adottate opportune misure organizzative volte a ridurre i contatti ravvicinati tra i candidati e tali da garantire ai partecipanti la possibilità di rispettare la distanza di almeno un metro tra di loro*.

In considerazione delle disposizioni introdotte con il D.P.C.M. del 9 marzo 2020 si dispone che qualora la procedura selettiva sia giunta alla prova orale, lo svolgimento di tale prova si svolga in modalità telematica, tramite le specifiche modalità tecniche che saranno decise dalla competente struttura aziendale. L'Azienda dovrà garantire la pubblicità di tale modalità di svolgimento così come assicurare l'imparzialità della prova.

Per quanto attiene allo svolgimento delle altre prove, sulla scorta di quanto previsto dall'art. 1 lett. m) del D.P.C.M. 8 marzo 2020, così integrato dall'art. 1 D.P.C.M. del 9 marzo 2020, si dispone la sospensione delle procedure concorsuali in corso, sino al 3 aprile 2020, ad eccezione dei concorsi per il personale sanitario.

Per tale personale si dispone che le prove selettive si svolgano *“con modalità a distanza o in caso contrario garantendo la distanza di sicurezza interpersonale”*.

Si resta in attesa di ricevere - secondo le consuete modalità - gli atti adottati per i successivi adempimenti regionali.

4.1 INDICAZIONI RELATIVE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE E AI CORSI ECM.

Il D.P.C.M. 4 marzo 2020 *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, all'art. 1, comma 1, lettera d) sospende fino al 15 marzo p.v. la frequenza delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, incluse le Università; per contro, sono esclusi dalla sospensione “i corsi post universitari connessi con l'esercizio di professioni sanitarie, ivi inclusi quelli per i medici in formazione specialistica, i corsi di formazione specifica in medicina generale...”*. La misura è confermata dal D.P.C.M. dell'8 marzo 2020 e, con il D.P.C.M. del 9 marzo 2020, viene estesa fino alla data del 3 aprile 2020.

In ottemperanza ai sopra citati D.P.C.M., il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Lazio non viene sospeso e i tirocinanti sono tenuti alla frequenza delle attività didattiche di natura pratica come previste dal programma didattico.

Tuttavia, al fine di adottare le più ampie misure di cautela, prevenzione e contenimento di COVID-19, considerata l'evoluzione della situazione nella Regione Lazio, si ritiene che, per l'intero periodo dell'emergenza sanitaria – come stabilita dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020, ovvero fino al 31 luglio 2020 – le ASL capofila di Area Didattica debbano:

- sospendere lo svolgimento delle attività seminariali del corso erogate in presenza, mantenendo e potenziando le attività formative a distanza;
- rimodulare le attività di tirocinio pratico, in collaborazione con i coordinatori del corso, in ragione della situazione di emergenza. In particolare, le ASL capofila di Area Didattica possono sospendere i periodi di tirocinio presso le strutture soggette a rischi considerevoli o presso le strutture in cui la gestione dell'emergenza non sia compatibile con lo svolgimento dell'attività didattica, destinando i tirocinanti a strutture e servizi alternativi, anche in back-office. Maggiori tutele possono essere riservate a tirocinanti con situazioni di fragilità dal punto di vista sanitario.



Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Area Risorse Umane

In tutti questi casi il corso non viene sospeso, ed eventuali orari di tirocinio non svolti potranno essere recuperati al termine dell'emergenza, senza aumentare la durata complessiva del corso pari a 36 mesi.

Occorre inoltre evidenziare che l'art. 4 del D.L. n. 14 del 09/03/2020, prevede che:

- “1. Per la durata dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, come stabilito dalla delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, al medico iscritto al corso di formazione in medicina generale è consentita l'instaurazione di rapporto convenzionale a tempo determinato con il Servizio Sanitario Nazionale. Le ore di attività svolte dai suddetti medici dovranno essere considerate a tutti gli effetti quali attività pratiche, da computarsi nel monte ore complessivo, previsto dall'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368.*
- 2. Per la durata dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, come stabilito dalla delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, i laureati in medicina e chirurgia abilitati, anche durante la loro iscrizione ai corsi di specializzazione o ai corsi di formazione specifica in medicina generale, possono assumere incarichi provvisori o di sostituzione di medici di medicina generale convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale ed essere iscritti negli elenchi della guardia medica e della guardia medica turistica e occupati fino alla fine della durata dello stato di emergenza. Le ore di attività svolte dai suddetti medici dovranno essere considerate a tutti gli effetti quali attività pratiche, da computarsi nel monte ore complessivo previsto dall'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368. In caso di assunzione di incarico provvisorio che comporti una assegnazione di un numero di assistiti superiore a 650, l'erogazione della borsa di studio è sospesa...*
- 3. Per la durata dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, come stabilito dalla delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, le disposizioni di cui agli articoli 11 e 12 del decreto del Ministro della Salute 7 marzo 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 60 del 13 marzo 2006, si intendono integrate con disposizioni di cui ai commi 1 e 2.”*

L'art. 8 del D.L. n. 14 del 09/03/2020, relativo all'attivazione di Unità Speciali di Continuità Assistenziale per la gestione domiciliare dei pazienti affetti da COVID-19, prevede inoltre che *“possono far parte dell'unità speciale: i medici titolari o supplenti di continuità assistenziale; i medici che frequentano il corso di formazione specifica in medicina generale; in via residuale, i laureati in medicina e chirurgia abilitati e iscritti all'ordine di competenza.”*

L'istituzione delle Unità Speciali sarà oggetto di una ulteriore separata comunicazione da parte della scrivente Amministrazione.

Per quanto concerne le previsioni del sopra citato articolo 4 del D.L. n. 14 del 09/03/2020, relative al riconoscimento degli incarichi provvisori, delle sostituzioni e dei rapporti a tempo determinato, quali attività pratiche, da computarsi nel monte ore complessivo del corso di formazione specifica in medicina generale, previsto dall'art. 26, comma 1, del D. Lgs. n. 368 del 17/08/1999, si applicano solo per gli incarichi conferiti a partire dall'entrata in vigore del D.L. n. 14 suddetto.

Inoltre la scrivente Amministrazione, in accordo con le altre Regioni e Province autonome ed esclusivamente per il periodo dell'emergenza epidemiologica, data la carenza di alcuni profili di medici specialisti, concederà sospensioni straordinarie ai medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale che siano in possesso di un diploma di specializzazione acquisito in precedenza, qualora questi intendano assumere eventuali incarichi di lavoro direttamente collegati alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.



Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Area Risorse Umane

Anche in questo caso, le ore di attività svolte dai suddetti medici dovranno essere considerate a tutti gli effetti quali attività pratiche, da computarsi nel monte ore complessivo previsto dall'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368.

In tutti i casi sopra riportati (ad eccezione di quanto previsto dall'articolo 4, comma 2 del decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14) viene mantenuta la borsa di studio.

Si comunica, inoltre, che sono sospese fino al 3 aprile le attività formative in modalità residenziale. La misura comprende i corsi di formazione, congressi, seminari, audit accreditati ECM e non accreditati ECM in cui sono coinvolti professionisti sanitari e personale che opera in strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private. Sono sospesi, altresì, i corsi di formazione e di addestramento in BLSD rivolti a soggetti laici.

**5.INDICAZIONI IN MATERIA DI LIBERA PROFESSIONE E
ORARIO DI LAVORO**

In applicazione di quanto previsto dall'art. 13, co 1 del DL n. 14/2020, allo scopo di attuare ulteriori iniziative finalizzate al potenziamento delle misure per la tutela della salute pubblica, con la nota regionale prot.n. 0214875 del 10/03/2020 contenente "indicazioni per le attività ambulatoriali", è stata disposta la sospensione delle attività ambulatoriali (in regime SSN e in libera professione intramoenia, anche allargata) presso i presidi ospedalieri pubblici e privati. Ciò allo scopo di impiegare il personale sanitario delle strutture pubbliche o private prioritariamente nella gestione dell'emergenza COVID 19.

Inoltre, in riferimento alla Direttiva 2003/88/CE concernente taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro in relazione ai limiti previsti relativamente a periodi di riposo quotidiano, pause, riposi e lavoro notturno, nonché alle disposizioni previste dai CC.CC.NN.LL. di settore e alle conseguenti circolari regionali emanate in materia, l'art.13 comma 2 del DL 14/2020 dispone la deroga ai suddetti limiti, in considerazione della situazione contingente prevedendo *"... che agli esercenti le professioni sanitarie, impiegati a far fronte all' emergenza epidemiologica non si applicano le disposizioni sui limiti massimi di orario di lavoro prescritti dal CCNL a condizione che venga concessa una protezione appropriata , secondo modalità individuate mediante accordo quadro nazionale ..."*

6.INDICAZIONI IN MATERIA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 5 e 17 del DL n. 14/2020, al fine di far fronte alle esigenze di contenimento della diffusione del COVID-19 e alle correlate esigenze assistenziali, è consentito alle Aziende e agli Enti del SSR di[c2] procedere per l'anno 2020 ad un aumento del monte ore della specialistica ambulatoriale convenzionata interna, ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, con ore aggiuntive da assegnare nel rispetto delle disposizioni dell'accordo Collettivo Nazionale Vigente, ed entro uno specifico limite di spesa.

Pertanto le Aziende interessate, previa stima puntuale dell'aumento del monte ore necessario, potranno procedere, attraverso l'indizione di appositi avvisi[1] [c3], al conferimento di incarichi a tempo determinato, secondo l'ordine delle graduatorie vigenti, o attraverso indizione

Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Area Risorse Umane

appositi avvisi. In caso di indisponibilità di specialisti iscritti nelle graduatorie si rammenta quanto disposto dall'articolo 20 comma 3 dell'ACN vigente. A tale riguardo dovranno essere contemplate le branche direttamente riconducibili a quelle connesse all'emergenza COVID 19 ed in particolare:

- Malattie infettive;
- Malattie infettive;
- Anestesiologia;
- Medicina d'accettazione e urgenza
- Medicina interna;
- Cardiologia
- Radiologia
- Pneumologia
- Igiene e medicina preventiva
- Microbiologia e Virologia
- Biologia(professionisti/biologi)

Si rinvia a successivo altro atto per le eventuali indicazioni in tema di MMG e PLS.

7. INDICAZIONI IN MATERIA DI SMART WORKING

Nelle more dell'adozione di uno specifico regolamento in materia e con la finalità di fornire alcune indicazioni alle Aziende ed Enti del SSR per l'attivazione di procedure temporanee per lo Smart Working che rispondano alla richiesta di adottare misure di contenimento del contagio da Covid-19, oltre che delle altre finalità previste dalla norma, si definisce che:

- lo Smart Working potrà essere autorizzato da ciascun Direttore e/o Dirigente di Macrostruttura su richiesta del personale che per tipologia di attività svolta e per condizioni personali come di seguito elencato rientra tra le categorie autorizzabili;
- il Direttore e/o Dirigente Responsabile, in considerazione della peculiare situazione emergenziale, può proporre, ed eventualmente disporre, lo smart working al personale, garantendo adeguate forme di rotazione;
- il personale interessato da questa procedura emergenziale e semplificata appartiene al Comparto ed alla Dirigenza, di qualsiasi profilo e con qualsiasi tipologia contrattuale, dei Ruoli amministrativo, tecnico, professionale che svolga attività di natura tecnico-amministrativa.

Avranno accesso allo Smart Working prioritariamente:

- personale con patologie che li rendano maggiormente esposti al contagio;
- lavoratori con figli in condizioni di disabilità;
- personale impegnato nella cura dei figli in considerazione della chiusura dei servizi educativi (asili, scuole);
- personale pendolare o che utilizza il trasporto pubblico per il raggiungimento della sede lavorativa;
- personale in stato di gravidanza;
- personale in condizione di disabilità;
-



Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Area Risorse Umane

- personale con familiari in quarantena;
- lavoratori con familiari conviventi in condizioni di disabilità;

- le attività che possono essere svolte in smart working, sulla base di una ricognizione svolta dal Direttore e/o Dirigente Responsabile nell'ambito della propria struttura, delle fasi di lavoro compatibili con lo svolgimento di modalità di lavoro a distanza che non comporti disagi alla funzionalità delle strutture Aziendali ed alla qualità del servizio sono:

- Attività che non richiedono l'utilizzo di strumenti informativi (immediatamente autorizzabili)
- Attività che richiedono esclusivamente l'utilizzo del pc e collegamento web (immediatamente autorizzabili)
- Attività che richiedono oltre all'utilizzo del pc e collegamento web, il collegamento ai Sistemi Informativi Aziendali (autorizzabili ad esito dell'adeguamento degli stessi S.I. con la possibilità di accesso da remoto ed in sicurezza)

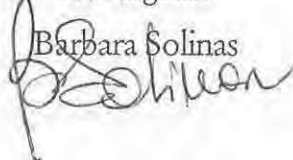
Le Aziende e gli Enti del S.S.R. definiranno le modalità e procedure attuative semplificate.

Le aziende in indirizzo sono tenute a comunicare con la massima urgenza l'avvio e la conclusione delle procedure sopra rappresentate.

Si ringrazia per la collaborazione.

Cordiali saluti.

Il Dirigente

Barbara Solinas


Il Direttore

Renato Botti
